



Iorio e Cannata assicurano l'impegno per l'utilizzo del villaggio



SAN GIULIANO DI PUGLIA. Atmosfera delle grandi occasioni ieri mattina nel centro sociale del villaggio. Emozionati i giovani sangulianesi coinvolti nel progetto. Gli interventi delle autorità hanno fatto leva proprio sul futuro delle nuove generazioni che, grazie a progetti di questo tipo, non dovrebbe essere grigio. Ne è convinto il sindaco di San Giuliano di Puglia, **Luigi Barbieri**, che ha ribadito le potenzialità del progetto auspicando un sostegno della Regione Molise, anche attraverso il nuovo Por, e dell'Università con cui il Comune ha sancito un protocollo d'intesa.

Un protocollo ribadito dal rettore **Giovanni Cannata**: "qui a San Giuliano vogliamo fare insieme alcuni pezzi di strada" nel cuore della Settimana dedicata alla scienza e alla tecnologia. Cannata, visibilmente fiducioso, ha guardato anche al futuro del villaggio provvisorio: "Qui non possiamo certo aprire la Sorbona, ma non si esclude qualche attività di ricerca e prevenzione legata all'Università. Non posso prometterlo ma ci proveremo". Non a caso, il governatore **Michele Iorio** ha assicurato l'appoggio della Regione a qualsiasi iniziativa "come abbiamo sempre fatto". "In questa zona ci siamo assunti delle responsabilità - continua il commissario delegato - da solo ho firmato risorse per 300 milioni di euro con trasparenza e tranquillità data la bontà degli interventi". Secondo Iorio, alla ricostruzione materiale non può non associarsi una sociale ed economica e, a suo parere, la Regione sta lavorando in questa direzione, sia a San Giuliano che nel cratere.

E tornando alle parole di Cannata, Iorio assicura: "Gli annunci prudenti del rettore molto spesso si realizzano in realtà effettive. Qui abbiamo assunto l'impegno di raccogliere una sfida, quella di trasformare un dolore che mai sarà dimenticato in opere positive, in una svolta, nel cambiamento di un'area. Qualcosa di eccezionale può nascere proprio dalla valorizzazione delle tipicità del territorio". Parole condivise dall'assessore **Gianfranco Vitagliano**, che ha ribadito la necessità di avviare sul territorio attività di ricerca, formazione e studio. Agli interventi delle autorità sono seguiti quelli dei tecnici che hanno illustrato il progetto: Biagi Angelo Zullo, project manager del Pst Molise Innovazione, Marco D'Imperio, responsabile dell'Unità locale di San Giuliano, Maria Carmela Trivisonno, capo tecnologico del Pst, e di Nicola Giorgio Morrone, vicepresidente del Parco Scientifico e Tecnologico. **Fa.Oc.**